

Turismo Chiesto lo stato di calamità, centinaia le aziende devastate: «Speriamo negli arrivi»

«Un weekend a Orvieto per salvare la città»

L'appello del sindaco dopo l'alluvione di novembre

«Venite a trascorrere un weekend a Orvieto»: Toni Concina, sindaco del Comune umbro, fa appello al turismo solidale per risollevarne l'economia locale, colpita dall'alluvione dello scorso 12 novembre. «Centinaia di aziende devastate, con perdite per decine di milioni – racconta Concina –. Gli orvietani, senza troppi piagnistei, si sono rimboccati le mani

della destinazione non solo tra gli stranieri: «Sono molti i personaggi noti, da Romano Prodi a Fiorello, che stanno offrendo la loro partecipazione a dibattiti e iniziative benefiche. Puntiamo sulla cultura per attrarre visitatori e tenere alta l'attenzione. Passata l'emergenza si dimentica in fretta, ma siamo stati investiti da un'ondata di maltempo eccezionale: gli esperti stimano che fenomeni di questa portata abbiano una frequenza bicentennale».

«Nei nostri ristoranti, anche di medio livello – assicura Concina – si mangia benissimo: materie prime di qualità, prelibatezze come il tartufo bianco e ottimi vini». Non solo. A intrattenere i visitatori saranno anche le sonorità di Umbria Jazz Winter Festival, in

programma dal 28 dicembre al 1° gennaio: musica, cibo e solidarietà per riscoprire una meta ricca di stimoli, raggiungibile da Roma in poco più di un'ora.

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PER SAPERE DI PIÙ
informazioni e novità
su roma.corriere.it

L'iniziativa



Il grande chef: una scuola di cucina

Lorenzo Polegri, chef del ristorante Zeppelin a Orvieto, punta sull'agroalimentare per superare l'emergenza: «Con l'alluvione sono stati cancellate centinaia di posti di lavoro che si possono recuperare solo in questo comparto», valuta l'alchimista dei fornelli, che ha avuto anche l'onore di cucinare alla Casa Bianca per il presidente Usa Barack Obama. Polegri, consulente nelle maggiori accademie culinarie americane (ha appena pubblicato un libro, «The Etruscan Chef», con Kim Brookmire) ha il culto della tradizione: «Vorrei aprire qui una grande scuola di cucina internazionale, che potrebbe assorbire molte persone e movimentare il turismo, ma sono esasperato dalle solite lungaggini burocratiche e penso di trasferirmi negli Stati Uniti».

M. E. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ci **Da Prodi a Fiorello, tante le celebrità disposte a sostenere Orvieto**

che ma i danni sono pesanti».

La Regione ha chiesto al Governo lo stato di calamità: nel frattempo, con un fondo di garanzia tenta di agevolare l'accesso al credito per le imprese travolte dalla valanga di acqua e fango. «La città è in ginocchio – spiega il sindaco – e appena fuori dal centro, all'uscita dell'autostrada, sembra Beirut». La soluzione è il rilancio